

ROMA — Il cinema, a dispetto dei vari certificati di morte presunta provenienti da più parti, sembra essere più vivo che mai. E nelle nuove tecnologie, nei nuovi mezzi espressivi offerti dalla scienza e dalla tecnica che esso si evolve, per entrare nel nuovo mondo dell'immagine elettronica. I problemi, le nuove vie di ricerca verranno dibattuti da lunedì prossimo a giovedì nell'ambito del convegno organizzato dal Rettorato e dalla Cattedra di Storia e critica del cinema tenuta da Guido Aristarco all'Università «La Sapienza». Il convegno romano, dal titolo «Cinema: dietro e dentro l'immagine elettronica», segue con una continuità tematica interdisciplinare il precedente convegno organizzato nell'ateneo torinese nel 1982.

La prima giornata — «La Ricerca elettronica negli audiovisivi» — sarà inaugurata dalle relazioni del rettore Anto-

nio Ruberti, del preside di Lettere Tartaro, di Guido Quazza, preside di Magistero a Torino, Di Massimo Fichera, vicedirettore della Rai, e proseguirà con gli interventi di studiosi e critici di arte e di cinema come Arnheim, Aristarco, Peter Weibel, Gene Youngblood (che presenterà una dimostrazione su disco ottico di «L'avventura» di Antonioni). Nel pomeriggio sono previsti gli interventi di Vittorio Fagnone, e Corrado Maltese. «A Fichera, al suo lavoro alla Rai — ha detto Aristarco nel corso della conferenza stampa al Rettorato — dobbiamo i primi esperimenti del cinema elettronico in Italia». La presenza dei registi «elettronici» italiani è prevista per la giornata di martedì — «L'uso delle tecnologie avanzate nella produzione audiovisiva» — presieduta dal preside di Scienze Giorgio Tecce; Del Monte, Tarquini, Montaldo potranno confron-

## Cinema e nuove tecnologie Convegno all'Ateneo di Roma

tare le loro esperienze con le ricerche di un regista multimediale come Quartucci, dello statunitense Peter Broderick, di Squitieri e dello studioso Mario Calzini.

Molta curiosità intorno a Woody Wasulka regista californiano, uno dei primi ricercatori della videoart, fondatore insieme a Paik e a Warhol della «Kitchen», attivo nella sinistra americana degli anni Settanta, e consulente di Mondale. Wasulka, presente alla conferenza stampa di ieri, illustrerà le sue ricerche sull'applicazione del sistema a feedback e sulla computer-art con una retrospettiva dei suoi lavori inedita in Italia. La giornata di mercoledì 26 è dedicata agli «Effetti psicologici e sociologici dello spettacolo elettronico»: partecipano Cesare Musatti, Silvio Ceccato, Nicola Peluffo, Enrico Fulchignoni, Lola Bonora e Monica Vitti, prima attrice a confrontarsi

con un film a soggetto girato in elettronica (l'«Oberwald» di Antonioni). Gian Luigi Rondi presiederà un dibattito sul tema dell'immagine elettronica.

La giornata di giovedì affronterà il tema «Ricerca, spettacolo, professionalità»: presiede Carlo Musalta, con interventi di Vittorio Di Giacomo della Rai, Mario Verdone, Ferruccio Marotti, Diego Carpitella, Giovanni Blumthaler, Grazia Ricciardo Napolitano (Fiba), Manlio Leboffe (Uicc) e Maria Garito direttrice del Catted. Nella giornata di venerdì 27, nella stessa Aula Magna dell'Università, verranno proiettati alcuni tra i film più significativi della ricerca elettronica da «Iron», a «Tuono Blu» e «Wargames», oltre naturalmente ai filmati e video dei ricercatori italiani e statunitensi.

d. ev.